

**“L’ODIO NON RISOLVE!”**

**L’ASSOCIAZIONE NEOS KOSMOS LANCIA UNA CAMPAGNA CONTRO LA
DIFFUSIONE DI MESSAGGI DI ODIO RIVOLTI A MIGRANTI E RIFUGIATI,
PERCHÈ L’ODIO NON RISOLVE I PROBLEMI, MA LI AMPLIFICA**

**#lodiononrisolve**

Il 20 febbraio saranno due anni esatti da quando è stato scoperto il primo paziente italiano contagiato dal Covid-19. E in questi due anni ha preso forza un altro virus, quello dell’odio: siamo impoveriti, impauriti, la “coperta” sociale sembra più corta e la torta sempre più piccola, e quindi... non c’è posto per tutti. Con il tempo, si sta creando una contrapposizione via via più netta tra “noi che andiamo aiutati (e colpevole il governo se non lo fa) e loro che non ne hanno il diritto (e colpevole il governo se solo si azzarda a concederglielo, quel diritto)”¹. Loro...sono sempre loro, i diversi da noi, prima di tutto i migranti e i rifugiati.

Prima che l’odio online si possa trasformare in conflitto aperto e violenza, l’Associazione Neos Kosmos vuole rilanciare l’attenzione sulla gravità della diffusione dei messaggi di odio, verso tutti, ma in particolare nei confronti di migranti e rifugiati, da anni additati come primo capro espiatorio. Un odio che offende e umilia non solo chi lo riceve, ma danneggia anche chi lo diffonde, alimentando la propria rabbia e negatività, avvelando la comunità nella quale tutti viviamo.

“L’odio non risolve” non è solo il titolo della campagna, ma è l’accurato appello che lanciamo: l’odio non risolve i problemi della equa distribuzione delle risorse, della criminalità, del rispetto dei diritti fondamentali e della giustizia; l’odio non garantisce che le nostre richieste vengano finalmente esaudite, ma al contrario genera rabbia e sofferenza. L’odio che diffondiamo costruisce solo un mondo peggiore per noi e i nostri figli. La campagna inizierà domani, **sabato 19 febbraio**, con una prima serie di documenti esplicativi sull’odio *online*, e da domenica 20 febbraio, a due anni esatti dalla scoperta del primo caso di Covid-19 in Italia, diffonderemo una serie di storie per contrastare la narrativa di odio rivolta ai migranti e rifugiati.

Questo viaggio social ci condurrà in giro per l’Italia, dando voce a tante storie, belle o dolorose, che da tempo non trovano spazio perché schiacciate dal dibattito sulla pandemia. Voci e testimonianze che ci aiuteranno a capire che l’odio, soprattutto verso i più deboli, non solo ferisce chi lo riceve, ma ci rende cattivi, prigionieri della nostra stessa rabbia (dal latino *captivus*, prigioniero) e dei pregiudizi.

La campagna #lodiononrisolve fa parte dell’innovativo progetto **Countering Hate Speech Against Refugees and Migrants (CHARM)**, frutto di una partnership tra UNICEF Europe e Central Asia Regional Office (ECARO), **European Interfaith Youth Network (EIYN)**, e il **Centro di Religione, Riconciliazione e Pace, Università di Winchester**.

Per aderire alla nostra campagna basta seguire il nostro hashtag **#lodiononrisolve** e rilanciare i messaggi sui propri profili, arricchendoli con contenuti personalizzati. Ogni giorno ci saranno storie e documenti diversi, grazie al contributo di tanti partner ed amici, che avremo modo di citare e ringraziare uno ad uno...stay tuned!

Roma, 18 febbraio 2022

CONTATTI

info@neoskosmos.it



Associazione Neos Kosmos
@NeosKosmosItalia

¹ Federico Faloppa, professore associato di Italian Studies e linguistica presso l’Università di Reading (UK) e coordinatore della Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d’odio, in “Barometro dell’odio 2021” Amnesty International. <https://d21zrvtkxt6ae.cloudfront.net/public/uploads/2021/04/Amnesty-barometro-odio-2021.pdf>